

# Istituto Istruzione Superiore Statale "Enzo Ferrari"



e-mail: [mis08100r@istruzione.it](mailto:mis08100r@istruzione.it) Web: [www.iisenzoferrari.it](http://www.iisenzoferrari.it)  
Cod. Fisc. 97567560582 C/C Postale 99625170  
**Sede Via Grottaferrata, 76 – 00178 Roma**  
Tel.: +39 06.121122325 – Fax: +39 06.67663813  
Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate  
Informatica e Telecomunicazioni – Elettronica e Elettrotecnica  
**Sede Via Contardo Ferrini, 83 – 00173 Roma**  
Tel.: +39 06.121122505 – Fax: +39 06.7217535  
Amministrazione Finanza e Marketing – Progetto Sirio



**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

## PROGETTO EDUCATIVO DI CLASSE

elaborato dal Consiglio di Classe sulla base del Piano dell'Offerta Formativa  
e degli obiettivi fissati dai Dipartimenti disciplinari

CLASSE: **5 A SIA**

### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE
<b>Giangualano Gianfranco</b>	Diritto e Scienza delle finanze
<b>Ronzitti Donatella</b>	Inglese
<b>Tolomei Alessandra</b>	Matematica
<b>Rubino Michele</b>	Economia Aziendale
<b>Notari Sandro G.</b>	Italiano e Storia
<b>Cirillo Rossana</b>	Informatica
<b>Arsenio Giuseppe</b>	Religione
<b>RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>	
ALUNNI	
Palombi Roberta, Ruggieri Chiara Antonella	

## 2. BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (N. alunni M./F; livelli di competenza conseguiti nell'anno precedente; potenzialità/ostacoli percepiti)

La classe è composta da 9 studenti, 7 dei quali maschi. Non vi sono alunni con disabilità. Il nucleo maggiore proviene dalla classe IV SIA interna d'istituto. Un alunno ha frequentato la classe V dello scorso anno, un altro proviene dal corso diurno.

L'età media degli studenti è bassa per un corso serale di istruzione degli adulti. In gran parte gli alunni sono impegnati in lavori precari e saltuari. Alcuni hanno alle spalle una storia più o meno recente di ripetenze nella scuola tecnica statale. Gli studenti hanno raggiunto un adeguato livello di scolarizzazione.

Anche in ragione delle assai diverse vicende scolastiche pregresse, il livello di conoscenze e competenze di partenza degli alunni non è uniforme, ma è comunque sufficiente.

SULLA BASE DELL'ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE IL  
CONSIGLIO DI CLASSE INDIVIDUA LE PRIORITÀ FORMATIVE  
(COMPETENZE) TRA QUELLE PROPOSTE IN ALLEGATO (v. all. 1):

- A. Competenze motivazionali, relative alla percezione di sé e all'orientamento
1. Essere consapevoli delle proprie capacità , attitudini e aspirazioni e delle condizioni che le possono valorizzare e realizzare.
  2. Conoscere i punti di forza e le debolezze della propria preparazione; verificare costantemente l'adeguatezza delle proprie decisioni circa il futuro scolastico e professionale.
- B. Competenze relazionali e relative alla convivenza civile
1. Sviluppare la capacità di ascolto, di dialogo e di confronto, nel rispetto delle regole dell'istituto
  2. Elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e possedere i linguaggi necessari per il confronto culturale con gli altri.
- C. Competenze metacognitive e trasversali
1. Elaborare un autonomo metodo di studio che avvalori sia il proprio stile di apprendimento , sia la natura e la complessità dei problemi interdisciplinari e degli argomenti disciplinari incontrati .
  2. Sviluppare e potenziare con l'apprendimento le capacità di analisi e di elaborazione critica di ogni argomento di studio.
  3. Individuare nei problemi la natura, gli aspetti fondamentali e gli ambiti.
- D. Competenze strumentali di base
1. Orientarsi entro i principali generi letterari e conoscere autori e testi della letteratura italiana.
  2. Consolidare e rafforzare competenze e abilità di base nella comunicazione scritta e orale in lingua italiana
  3. Conseguire competenze di base nella comunicazione in lingua inglese

4. Riconoscere in fatti e vicende concrete della vita quotidiana, familiare e sociale i fondamentali concetti, le teorie economiche e giuridiche.
5. Acquisire padronanza del linguaggio settoriale dell'informatica

In un contesto di insegnamento disciplinare ed interdisciplinare i docenti, utilizzando le metodologie condivise all'interno dei Dipartimenti e i contenuti che costituiscono i diversi saperi, si adopereranno per la piena acquisizione delle competenze specifiche ivi menzionate.

### 3. STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO

Materia	Tipologia dell'intervento	Tempi
	Recupero in itinere per tutte le materie.	

### 4. ATTIVITA' FORMATIVE SOSTITUTIVE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

5. PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ O CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) O CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) SARANNO ELABORATI LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA INDIVIDUALIZZATA (PEI) O PIANI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP) IN ACCORDO CON LE FAMIGLIE/STUDENTI MAGGIORENNI ED IL PERSONALE SANITARIO DI RIFERIMENTO.

### 6. PROPOSTE DI USCITE DIDATTICHE /VISITE AD AZIENDE/ VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

Le uscite didattiche (visite a mostre, musei, rappresentazioni teatrali, cinema) si svolgeranno in orario scolastico.

Data

20 /11/2017

IL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Sandro G. Notari

QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

CLASSE QUINTA SEZ. A – SIA A.S. 2017-18

DOCENTE: Sandro G. Notari

DISCIPLINA: Italiano

MONTE ORE COMPLESSIVO: \* 99

COMPETENZE E CONOSCENZE	UDA (unità di apprendimento)	QUOTE ORARIO	DI CUI A DISTANZA	CREDITI	TIPOLOGIA VERIFICHE**
—	Accoglienza	10% = 9	0	-	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie.	L'età del positivismo e del Naturalismo. Il verismo e Verga	15	20%		Prova orale / test
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie.	L'età del Decadentismo. Due declinazioni italiane: Pascoli e D'Annunzio	15	20%	-	Prova orale / test
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di	Il romanzo e il teatro del primo Novecento: Svevo e	15	20%	-	Prova orale / test

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario".

\*\* prova orale; prova scritta; test.

produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie.	Pirandello				
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti; rafforzare nello studente un approccio consapevole e motivato alle forme di produzione culturale, con specifica attenzione a quelle letterarie.	La letteratura italiana tra le due guerre: avanguardie letterarie e ritorno al realismo	15	20%	-	Prova orale / test
saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	La scrittura e le sue tipologie testuali (saggio breve, testo argomentativo, analisi del testo letterario)	30	20%		Prova scritta
		<b>TOTALE ORE</b> <b>99</b>			

L'INSEGNANTE: SANDRO G. NOTARI

QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

QUINTA CLASSE SEZ. A SIA A.S. 2017-18

DOCENTE: Sandro G. Notari    DISCIPLINA: Storia

MONTE ORE COMPLESSIVO: \* 66

COMPETENZE	UDA (unità di	QUOTE ORARIO	DI CUI A DISTANZA	CREDITI	TIPOLOGIA VERIFICHE**
------------	------------------	-----------------	----------------------	---------	--------------------------

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario".

\*\* prova orale; prova scritta; test.

	apprendimento)				
—	Accoglienza	10% = 6	0		
Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).	L'età dell'Imperialismo. L'Italia dall'Unità all'età giolittiana	10	20%	—	Prova orale / test
Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).	Il primo conflitto mondiale e l'Italia in guerra	10	20%	—	Prova orale / test
Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).	La crisi del primo dopoguerra in Italia e in Europa.	10	20%	—	Prova orale / test
Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).	Gli Stati totalitari. I nazionalismi. Il fascismo e il nazismo	10	20%	—	Prova orale / test
Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).	Il secondo conflitto mondiale	10	20%	—	Prova orale / test

avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).					
Saper individuare le coordinate spazio-temporali; saper riformulare i concetti appresi, utilizzando il lessico specialistico; saper individuare le connessioni tra gli avvenimenti (rapporti di causalità, il concorrere di fattori diversi nel prodursi di un determinato accadimento storico e le sue conseguenze).	Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo. L'età della guerra fredda	10	20%	—	Prova orale / test
		TOTALE ORE: 66			

L'INSEGNANTE SANDRO G. NOTARI



## QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO) A.S. 2017/18

### 2° LIVELLO - QUINTA ANNUALITA' - Sezione A - sistemi informativi aziendali

DOCENTE: Gianfranco Giangualano

DISCIPLINA: Diritto

MONTE ORE COMPLESSIVO:

33

COMPETENZE	UDA (unità di apprendimento)	QUOTE ORARIO	DI CUI A DISTANZA	CRED
—	Accoglienza	10% = 3	0	
<b>Cittadinanza e Costituzione</b>  Saper cogliere gli gli aspetti fondamentali della Costituzione italiana per acquisire la consapevolezza di agire in base ad un sistema coerente con i principi della Costituzione.  Individuare i caratteri strutturali e gli aspetti normativi fondamentali dell'attività della Pubblica Amministrazione.	La risposta politica all'insicurezza. La nascita dello Stato e suoi elementi costitutivi. Forme di Stato e di governo. La Costituzione: struttura caratteristiche, principi fondamentali, diritti e doveri dei cittadini. I rapporti economici.	10	0	
	Gli organi costituzionali. L'unione Europea	10	0	
	Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.  Caratteristiche degli atti amministrativi con particolare riferimento all'attività contrattuale della PA .	10	0	
<b>TOTALE ORE</b>		<b>33</b>		

L'INSEGNANTE

## QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO) A.S. 2017/18

### 2° LIVELLO - QUINTA ANNUALITA' - Sezione A - sistemi informativi aziendali

DOCENTE: Gianfranco Giangualano

DISCIPLINA: Economia Politica

MONTE ORE COMPLESSIVO:

66

COMPETENZE	UDA (unità di apprendimento)	QUOTE ORARIO	DI CUI A DISTANZA	CREDI
—	Accoglienza	10% = 6	0	
<p>Individuare i fini e i caratteri dell'attività economica svolta dallo Stato e dagli enti pubblici.</p> <p>Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere dallo Stato.</p> <p>Riconoscere il ruolo del Bilancio dello Stato come strumento di politica economica.</p> <p>Analizzare le tipologie dei tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.</p>	Recupero dei concetti base dell'economia con particolare riguardo al funzionamento del sistema economico, agli aspetti macroeconomici e all'intervento dello Stato in economia.	10	0	
	Bisogni pubblici e servizi pubblici. L'attività economica svolta dallo Stato: obiettivi e strumenti.	10	0	
	La politica della spesa e suoi effetti.	10	0	
	La politica dell'entrata e suoi effetti.	10	0	
	La politica di bilancio.	10	0	
	Gli effetti della pressione tributaria sulle imprese. L'IVA.	10	0	
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>66</b>	

L'INSEGNANTE  
Gianfranco Giangualano

QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

2° LIVELLO –ULTIMO ANNO-VAP A.S. 2017-18

DOCENTE:RONZITTI DISCIPLINA:INGLESE MONTE ORE COMPLESSIVO: \* 66

COMPETENZE E CONOSCENZE	UDA (unità di apprendimento)	QUOTE ORARIO	DI CUI A DISTANZA	CREDITI	TIPOLOGIA VERIFICHE**
—	Accoglienza	10% =6			
Shifting from present to past tenses	Review of present past and future	10%			T/PO/PS
Talking about actions started in the past and continuing in the present	Present perfect Duration form and use of for and since	10%			T/PO/PS
Making hypotheses	First and second conditional Passive voice	10%			T/PO/PS
Classifying operating systems Analysing programmin	Operating systems and their functions High-level and low-	10%			T/PO/PS

\* si ottiene moltiplicando per 33 le ore settimanali della singola disciplina. Deve corrispondere al totale delle ore della colonna "quote orario"

\*\* prova orale: **p.o.** prova scritta: **p.s.** test: **t.**

g languages	levellanguage s				
Word processing software	Maintypes of application software	10%			T/PO/PS
Defining local and wide area networks Using the Internet and browsing through websites	LANs and WANs World Wide Web Searchengines	10%			T/PO/PS
		TOTAL ORE  66			

IL DOCENTE

Ronzitti Donatella

### QUADRO DEL PSP (PIANO DI STUDI PERSONALIZZATO)

II LIVELLO – I - II PERIODO DIDATTICO-V A SIA A.S. 2017-18

DOCENTE: Tolomei Alessandra      DISCIPLINA MATEMATICA  
MONTE ORE COMPLESSIVO:99

COMPETENZE E CONOSCENZE	UDA (unità di apprendimento)	QUOTE ORARIO	DI CUI A DISTANZA	CRED
—	Accoglienza	10% = 9	0	
Conoscere e saper calcolare le equazioni e disequazione	<b>1- EQUAZIONI, DISEQUAZI</b>	20	0	

\*\*\*\* prova orale: **p.o.** prova scritta: **p.s.** test: **t.**

	<b>ONI E PARABOLE</b>			
Saper analizzare il concetto di dominio,	<b>2- LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI</b>	15	0	
Acquisire il concetto di massimo e minimo e saperlo calcolare	<b>3- MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONE</b>	20	0	
Conoscere le funzioni dei costi e ricavi ; domanda e offerta	<b>3- L'APPLICAZIONE AI PROBLEMI DI ECONOMIA</b>	15	0	
Riconoscere un modello matematico di un problema di scelta e lo risolve con il metodo grafico	<b>4-LA RICERCA OPERATIVA</b>	20	0	
		TOT . ore 99		

IL DOCENTE

Tolomei Alessandra

**OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO**

Docente: MICHELE RUBINO

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE.

Classi: 5AP Serale

### **1 – OBIETTIVI**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>

**CONOSCERE LE CARATTERISTICHE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

**CONOSCERE LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

**CONOSCERE L'ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

**CONOSCERE IL SISTEMA INFORMATIVO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

**LA CONTABILITA GENERALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI**

**CONOSCERE LE FUNZIONI E GLI OBIETTIVI DELLE ANALISI DI BILANCIO  
POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING**

**PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO**

**CONOSCERE IL FENOMENO DEI COSTI E LA LORO CLASSIFICAZIONE**

**CONOSCERE LA PROGRAMMAZIONE E LE STRATEGIE AZIENDALI**

**SAPER RICONOSCERE LE IMPRESE INDUSTRIALI E LE LORO CARATTERISTICHE**

**SAPER REDIGERE IL PATRIMONIO DI UN'IMPRESA INDUSTRIALE**

**SAPER LAVORARE CON LA CONTABILITA GENERALE**

**SAPER REDIGERE IL BILANCIO D'ESERCIZIO DI UN'IMPRESA INDUSTRIALE**

**SAPER ANALIZZARE UN BILANCIO APPLICANDO IL SISTEMA DEGLI INDICI**

**SAPER ELABORARE PIANI DI MARKETING IN RIFERIMENTO ALLE POLITICHE MERCATO**

**SAPER COMPILARE I PRINCIPALI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

**2 - SCANSIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI CONTENUTI DISCIPLINARI**

<b>ATTIVITA' / CONTENUTI DISCIPLINARI</b>		metodi strumenti verifiche
<b>S</b>	RIPASSO DELLE SOCIETA PER AZIONI,RIPASSO DELLA CONTABILITA DI MAGAZZINO CON IL METODO FIFO E LIFO CONCETTO E CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	TEST D'INGRESSO ED ESERCITAZIONI SCRITTE
<b>O</b>	LA LOCALIZZAZIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI, CLASSIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI INDUSTRIALI IL PATRIMONIO E LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>N</b>	IL BILANCIO D'ESERCIZIO, STRUTTURA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, BILANCIO CIVILISTICO, COMPILAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA.	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>D</b>	ANALISI DI BILANCIO PER INDICI,RIELABORAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>G</b>	LA CONTABILITA ANALITICA:IL FENOMENO DEI COSTI, CLASSIFICAZIONE DEI COSTI, INCIDENZA DEI COSTI NELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE, DETERMINAZIONE DEL COSTO	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>F</b>	POLICHE DI MRCATO E PIANI DI MARKETING.	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>M</b>	PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO DA PARTE DELLE IMPRESE.	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>A</b>	LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE:CLASSIFICAZIONE DEI BUDGET, COMPILAZIONE DEI BUDGET SETTORIALI, IL SISTEMA DI CONTROLLO	PROVE SCRITTE E ORALI
<b>M G</b>	LE STRATEGIE AZIENDALI	PROVE SCRITTE E ORALI

**3. ATTIVITA' DI RECUPERO E PROCEDURE DI VERIFICA**

Attività di recupero IN ITINERE	Procedure di verifica PROVE SCRITTE E ORALI
------------------------------------	--

#### 4. ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE COMPRESENZE

Attività di laboratorio	Programmazione delle compresenze
.	

#### 5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

	All a fin e di ogni U. D.	In itin ere	Pr og ra m m ati	No n pr og ra m m ati	A ca mp ion e	Ge ne rali	St an da rdi zz ati	In div idu ali zz ati	Str utt ur ati	Se mi - str utt ur ati	Ap ert i	Num ero previ sto per ann o
Test												
Elaborati scritti			<b>X</b>					<b>X</b>				<b>5</b>
Colloqui	<b>X</b>		<b>X</b>					<b>X</b>				<b>4</b>
Relazioni												
Prove pratiche												
Scritto/grafiche												
Problem solving												
Risposte brevi												
Altre:												

#### 6. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di APPRENDIMENTO della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento di specifiche abilità individuate come prioritarie in fase di verifica
- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio
- Percentuale di esiti sufficienti:80
- Altri criteri: \_\_\_\_\_

IL DOCENTE  
MICHELE RUBINO



Docente: Rossana CIRILLO

Disciplina: **INFORMATICA GESTIONALE**

A. S. 2017/2018

Classi V A SIA

1 – OBIETTIVI

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
-------------------	-----------------

**Archivi di dati:**

organizzazione degli archivi, operazioni sugli archivi.

**Le basi di dati:**

modelli per database, modello relazionale, operazioni relazionali, integrità referenziale, software di gestione DBMS.

**Modellazione dei dati:**

entità, attributi, associazioni, chiave, schema Entità/Relationship e regole di lettura, regole di derivazione del modello logico.

**ACCESS:**

implementazione di un nuovo database in ambiente ACCESS, modalità per descrivere e definire la struttura di una tabella, tecniche per definire una query utilizzando un comando SQL, aspetti significativi della costruzione di una maschera e di un report, utilizzo di macro e moduli.

**Il linguaggio SQL:**

comandi per la definizione e la manipolazione delle tabelle, comandi per le interrogazioni, funzioni di aggregazione, ordinamenti e raggruppamenti, query nidificate, comandi per la sicurezza e l'integrità dei dati.

**Programmazione in ACCESS:**

macro con condizione, moduli, pannello

Scegliere l'organizzazione del file più adatta a seconda del tipo di archivio.

Applicare le regole di derivazione delle tabelle dal modello E/R, utilizzare gli operatori relazionali di selezione, proiezione e congiunzione.

Determinare le entità, gli attributi e le associazioni di una realtà osservata, disegnare uno schema E/R di un problema, applicare le regole per derivare le tabelle del modello logico dal modello E/R.

Descrivere la struttura generale di ACCESS quale ambiente per la gestione di database, definire e utilizzare le tabelle e le query di ACCESS, definire le relazioni tra tabelle, definire e utilizzare maschere report, macro e moduli, realizzare applicazioni per la gestione dei dati a partire dal livello logico di definizione del database.

Utilizzare i comandi e le funzioni del linguaggio SQL, codificare le operazioni relazionali di selezione, proiezione e congiunzione, raggruppare i dati e porre condizioni sui raggruppamenti, costruire query complesse attraverso strutture nidificate.

comandi, creazione di maschere personalizzate e uso del codice VBA, uso del linguaggio SQL nel codice, gestione dei menu.

### **Database ACCESS in rete e pagine**

#### **ASP:**

oggetti pagine di Access, pagine ASP in generale, l'interazione con l'utente tramite i form HTML, esportazione dei dati da Access in ASP.

#### **Le reti di computer:**

aspetti evolutivi delle reti, il modello client/server, topologie di rete, funzioni fondamentali dei livelli dell'architettura ISO/OSI, il modello TCP/IP, livelli applicativi di TCP/IP.

#### **La rete Internet:**

storia e aspetti generali della rete Internet, Intranet e Extranet, indirizzi e nomi di dominio, strumenti software per Internet, i servizi della rete, la ricerca di informazioni, il modem e la connessione a Internet.

Saper utilizzare i principali controlli dell'interfaccia grafica, saper costruire interfacce grafiche per accedere alle tabelle del database, saper creare l'applicazione eseguibile per l'utente finale.

Saper costruire pagine Web per interfacciare un database, saper utilizzare gli oggetti e i comandi per effettuare manipolazioni e interrogazioni ai database nel Web.

Saper individuare le unità che compongono una rete di computer, saper individuare gli aspetti rilevanti dei primi due livelli OSI, saper configurare un personal computer per accedere ad una rete locale.

Saper predisporre il computer per effettuare un collegamento a un provider Internet, saper utilizzare un indirizzo Internet per collegarsi a un sito, saper individuare e utilizzare i servizi più importanti della rete, saper utilizzare un motore di ricerca per selezionare informazioni.

--	--

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI INGRESSO**

Non si svolgono prove di ingresso, si procede recuperando, per ogni modulo in cui viene scandito il programma, i prerequisiti necessari

<b>ATTIVITA' / CONTENUTI DISCIPLINARI</b>		metodi strumenti verifiche
<b>S</b>	<b>Archivi di dati</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo e verifiche orali.
<b>O</b>	<b>Modellazione dei dati, ACCESS</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali.
<b>N</b>	<b>Le basi di dati, ACCESS</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio e verifiche orali.
<b>D</b>	<b>Il linguaggio SQL</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali.
<b>G</b>	<b>Programmazione in ACCESS, ACCESS</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio.
<b>F</b>	<b>Database ACCESS in rete e pagine ASP</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio e verifiche.
<b>M</b>	<b>Le reti di computer</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali.
<b>A</b>	<b>La rete Internet</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali.

## 2 – SCANSIONE DELLE ATTIVITA' E DEI CONTENUTI

<b>M G</b>	<b>Database ACCESS in rete</b> <b>L'azienda nella rete</b>	Lezione frontale, studio guidato del libro di testo, laboratorio, compiti in classe e verifiche orali.
----------------	---	--

### 3. ATTIVITA' DI RECUPERO E PROCEDURE DI VERIFICA

Attività di recupero	Procedure di verifica
Recupero In itinere e dopo la verifica dell'unità didattica	Prova semistrutturata e Svolgimento di un tema

### 4. ATTIVITA' DI LABORATORIO E PROGRAMMAZIONE DELLE COMPRESENZE

Attività di laboratorio	Programmazione delle compresenze
Utilizzo di ACCESS	

### 5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI

	Alla fine di ogni U. D.	In itinere	Programmati	Non programmati	A campione	Generali	Standardizzati	Individualizzati	Strutturati	Semi - strutturati	Aperti	Numero previsto per anno
Test												
Elaborati scritti	x		x			x	x			x		6
Colloqui		x			x		x				x	2
Relazioni												
Prove pratiche	x					x						6
Scritto/grafiche												
Problem solving												
Risposte brevi												

Altre:												
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE (IN RIFERIMENTO A QUANTO STABILITO DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI)

Tipologia della prova	Criteri di valutazione
prove scritte	L'alunno dovrà svolgere una traccia simile a quella che viene somministrata nella seconda prova scritta agli esami di Stato, che si compone di più parti da assemblare una all'altra.
le prove orali	Per quanto riguarda la valutazione finale verrà motivata da un'analisi del colloquio condotta insieme allo studente e che prende in considerazione oltre alla conoscenza dei contenuti, le capacità di schematizzazione delle conoscenze stesse
test	le prove semi-strutturate come la tipologia B + C dell'Esame di Stato.
laboratorio	Capacità di progettare un semplice database utilizzando come DBMS ACCESS

## 7. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEL PROCESSO FORMATIVO

In relazione al punto 5, si considera positivo il livello di APPRENDIMENTO della classe se al termine di un ciclo di prove si realizzano le seguenti condizioni:

- Raggiungimento generalizzato degli obiettivi minimi
- Incremento dei livelli di partenza della classe
- Incremento di specifiche abilità individuate come prioritarie in fase di verifica

- Incremento dell'efficacia dei metodi di studio
- Percentuale di esiti sufficienti: 80%
- Altri criteri: evidenziazione del desiderio di approfondimento degli argomenti trattati.

IL DOCENTE

Rossana Cirillo

## PROGRAMMAZIONE di RELIGIONE CATTOLICA

Prof GIUSEPPE ARSENIO - Anno scolastico 2017/18

“Nel quadro delle finalità della scuola, l’Insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere l’acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell’uomo e del cittadino, e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.”(DPR 21/7/1987, N.339).

### Premessa:

La seguente programmazione si attuerà sia nel corso antimeridiano che in quello serale tenendo sempre presente i livelli di partenza sia dei singoli sia delle classi, e avvalendosi di una certa flessibilità che permetta di conciliare l’espletamento del programma con gli interessi e le richieste eventualmente emergenti. Inoltre si osserva che, per quanto riguarda le classi del corso antimeridiano, l’allievo è un adolescente e sta vivendo un momento delicato, caratterizzato da mutazioni fisiologiche, cognitive, affettive e spirituali; a tali cambiamenti dovrà corrispondere un insegnamento attento alle necessità dell’età e versatile alle sue esigenze, tuttavia solido e preciso nei fondamenti, nei principi e nei valori che lo costituiscono.

### OBIETTIVI GENERALI

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi generali, l’IRC, attraverso una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, si propone di suscitare l’apertura al dialogo e al confronto sugli interrogativi più profondi riguardo ai problemi esistenziali, al senso della vita, alla concezione del mondo, per dare, insieme alle altre, la risposta proposta da Gesù Cristo, com’è contenuta nella Rivelazione Cristiana, e professata nella confessione cattolica. L’IRC si propone di aiutare gli alunni a maturare un approfondimento critico su tutti quegli aspetti fondamentali e fondanti della vita dell’uomo che richiedono la maturazione di un personale giudizio e responsabilità. L’IRC si propone, infine, di far conoscere agli alunni i valori del Cristianesimo, mediante un confronto sereno con i diversi sistemi di significato, in vista di scelte consapevoli che tengano conto della dimensione spirituale, religiosa, sociale e interpersonale dell’uomo.

### B I E N N I O

#### Obiettivi

- \*Conoscere i contenuti essenziali della Religione Cattolica.
- \*Apprendere le molteplici forme del linguaggio religioso.
- \*Riconoscere il ruolo delle religioni, e di quella cattolica in particolare, nello sviluppo delle civiltà e nella cultura.



\*Acquisire coscienza della dimensione spirituale dell'uomo e della ricerca religiosa espressa nei grandi interrogativi sull'esistenza.

## Contenuti

### PRIMO ANNO

- \* L'insegnamento della Religione come contributo alla formazione umana e culturale della persona.
- \* La religione nella cultura (connessioni con la letteratura, la storia, l'arte e i valori della nostra civiltà).
- \* Rapporto tra gli stati e le religioni: stati laici, confessionali e atei.
- \* Lo stato italiano e la religione cattolica. Concordato del 1929 e successiva revisione del 1984.
- \* I cambiamenti della persona durante l'adolescenza, la nascita di nuove esigenze e interrogativi.
- \* La Bibbia come testo sacro nella religione ebraico-cristiana e come patrimonio culturale universale:  
Struttura – redazione- autori – contenuto – generi letterari – concetto di ispirazione – modalità di citazione.

### SECONDO ANNO

- \*La nascita dell'esperienza religiosa.
- \*Religioni Monoteiste e Politeiste.
- \*Il concetto di religioni rivelate e la presenza di un Dio Personale.
- \*Le grandi religioni rivelate:
  - \*EBRAISMO
  - \*ISLAMISMO
  - \*CRISTIANESIMO
- \*Le religioni orientali:INDUISMO e BUDDISMO.

Durante il corso dell'anno sono previste visite didattiche che permettano un incontro diretto con le religioni oggetto di studio, come la visita al museo Ebraico di Roma o, possibilmente, alla Moschea di Roma

### TRIENNIO

#### Obiettivi

- \*Approfondire alcuni elementi del Cristianesimo alla luce :
  - a. delle tematiche di attualità,
  - b.delle esigenze culturali del contesto in cui si è inseriti,
  - c.degli argomenti oggetto di studio di altre discipline.
- \*Comprendere il ruolo storico e attuale della Chiesa Cattolica.
- \*Conoscere gli insegnamenti religiosi, morali e sociali della Chiesa e confrontarli con le altre posizioni antropologiche presenti nella nostra società.
- \*Evidenziare, nello sviluppo del pensiero umano, le domande fondamentali dell'esistenza e analizzare, accanto alle altre, la risposta religiosa.

\*Impostare correttamente il rapporto tra fede e scienza.

## Contenuti

### TERZO ANNO

\*La legge morale: I DIECI COMANDAMENTI.

Per ciascuno di essi viene analizzato il significato nella religione ebraica e in quella cristiana, il valore storico e attuale, l'impatto nella società di oggi e la risposta che da essa scaturisce.

1° Il concetto di idolo: l'assolutizzazione delle risposte parziali ai problemi dell'uomo, il rapporto con il potere, i soldi, il benessere fisico. La superstizione, l'adesione a sette sataniche, l'attrazione verso l'occulto.

2° Il rispetto nei confronti della divinità

3° Il valore del riposo, della festa, della Messa

4° Il rapporto con i genitori e con l'autorità.

5° La sacralità della vita umana.

6° Il valore della sessualità.

7° Il rispetto per la proprietà altrui e per le risorse di tutti.

8° Il valore della verità e della lealtà

9° Il sentimento dell'invidia

10° Il valore della fedeltà

### QUARTO ANNO

\*Le confessioni Cristiane: Cattolici, Protestanti e Ortodossi

\*Il dialogo ecumenico

\*La Chiesa Cattolica: nascita e significato.

\*Gli strumenti della salvezza: I Sacramenti.

\*Le fonti: Sacra scrittura, la Tradizione, il Magistero

\*La Chiesa di Roma: figura dell'apostolo Pietro, il martirio, la nascita della Basilica di S. Pietro, elementi architettonici, religiosi e artistici.

\*Rapporto fede – scienza: La Genesi come esempio di rapporto Bibbia-scienza, Il caso di Galileo Galilei. Il dialogo attuale: La Bioetica.

Durante questo anno viene proposta una visita didattica presso la Basilica di S. Pietro, o presso una delle altre Chiese principali di Roma, qualora la maggior parte degli alunni della classe non avesse ancora avuto l'opportunità di conoscerle direttamente

### QUINTO ANNO

\*La dignità della persona umana, la questione dell'identità e della Vocazione

\*I valori legati alla persona umana, il concetto di personalismo cristiano

\*Il valore della persona umana nella società. La globalizzazione.

\*Il Magistero sociale della Chiesa: La Solidarietà e la Sussidiarietà. Orientamenti per una concezione dell'economia che rispetti la persona umana, il Commercio equo e solidale.

\*L'identità umana nella letteratura: il vuoto lasciato dal crollo delle illusioni positiviste, il Decadentismo, il tentativo di costruzione dei miti del fanciullino (G:Pascoli) e del superuomo (G:D'Annunzio), la coscienza della crisi con Svevo e Pirandello

\*La concezione dell'uomo e del rapporto con Dio come emerge dalla Divina Commedia. (Verrà proposta la visione della registrazione delle lezioni sulla Divina Commedia di Roberto Benigni)

\*Il ruolo della donna nel Cristianesimo e nelle altre religioni

\*Il valore del Matrimonio, della Famiglia, della Sessualità

\*Il problema del male e della morte. La risposta delle religioni e del Cristianesimo in particolare.

\*Il rapporto dell'uomo con il proprio corpo, anche come strumento di solidarietà: problematiche inerenti alla donazione del sangue (Tale argomento è oggetto di un progetto del P.O.F che prevede la possibilità di incontrare direttamente i volontari dell'AVIS e di compiere a scuola il gesto della donazione del sangue) La donazione degli organi.

Nel corso dell'anno potrebbero essere individuate anche altre tematiche oggetto del confronto culturale in atto nella realtà sociale di riferimento, la trattazione delle quali si potrebbe rivelare utile.

E' inoltre prevista una visita didattica al **Monastero dei Quattro Coronati** dove sarà possibile apprezzare il valore artistico del monastero e incontrare una suora di clausura che renderà una testimonianza per illustrare il significato della vocazione alla vita contemplativa.

## METODOLOGIA

Le lezioni prevedono una didattica frontale attraverso la quale verrà esposto l'obiettivo e i contenuti da apprendere, con particolare attenzione a far emergere le domande e i problemi inerenti all'argomento trattato. Lo svolgimento della lezione prevede però una continua interazione tra insegnanti e alunni, al fine di sondare le conoscenze già acquisite sull'argomento e di portare gli alunni a raggiungere le possibili soluzioni agli interrogativi emersi.

Gli strumenti utilizzati sono:

\* il libro di testo, adottato nel primo anno e valido per l'intero corso di studi,

\* il quaderno degli appunti, essenziale affinché le ore trascorse in classe siano esse stesse momento di apprendimento in quanto si cercherà di evitare al massimo lo studio domestico per tale disciplina

\* **eventuali** supporti cartacei, individuati e possibilmente forniti dall'insegnante (brani tratti da altri testi, articoli di riviste specialistiche o giornali, documenti del Magistero della Chiesa, poesie o brani di letteratura, testi di canzoni, ecc...)

\* **eventuali** supporti audiovisivi (canzoni, film, trasmissioni televisive, documentari, ecc...)

La valutazione terrà conto:

delle verifiche, che saranno effettuate all'inizio di ogni lezione, circa l'apprendimento dei contenuti proposti,

della partecipazione attiva al dialogo educativo

del raggiungimento individuale e di classe degli obiettivi didattici individuati.

Roma, 15 Novembre 2017